



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE- ASILI NIDO

VIA M. SPADOLA N. 56 – 97100 RAGUSA Tel. 0932676855 -

Allegato “C”

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO HACCP PER GLI ASILI NIDO COMUNALI. BIENNIO 2019-2020.-CIG: ZCD25A083B.-

ART. 1

OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’incarico ha per oggetto l’applicazione , la gestione la revisione e l’aggiornamento del piano di autocontrollo H.A.C.C.P. (D.Lgs 155/97 e sue modifiche) per i sei Asili Nido comunali denominati “Palazzello 1 -Palazzello 2 – Patro - Ex Onmi” – G. B. Marini – San Giovanni “ per un importo a base d’asta di € 5.784,48, di cui € 250,00 quale costo per la sicurezza da interferenza non soggetto a ribasso, oltre € 1.631,52 per I.V.A. di legge per un totale di € 7.416,00;

ART. 2

DURATA DELL’AFFIDAMENTO

L’incarico avrà dalla data di affidamento dal 01.01.2019 al 31.12.2020, con esclusione del mese di agosto in quanto le strutture sono chiuse per la pausa estiva. L’amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l’appalto anche in presenza di una sola offerta.

ART. 3

APPLICAZIONE DELL’INCARICO

In particolare la ditta aggiudicataria dovrà:

- 1- Effettuare con le cadenze indicate nel piano di autocontrollo, allegato al foglio patti e condizioni, i controlli analitici rispondenti ai principi del sistema H.A.C.C.P. comprensivi di analisi microbiologiche secondo quanto previsto dalla normativa in materia;
- 2- Aggiornare e revisionare sulla base di modifiche e variazioni, dettate dalle norme in materia, i manuali già esistenti nelle strutture indicate all’art. 1 , procedere all’eventuale ottimizzazione degli stessi;
- 3- Effettuare periodiche attività di controllo interno, volte a verificare:

- La salubrità degli alimenti in magazzino e, pertanto, l'adeguato magazzinaggio dei prodotti
 - La corretta manipolazione e somministrazione degli alimenti
 - La modulistica a cura del personale addetto applicazione del piano di autocontrollo;
 - La corretta applicazione delle buone norme di pratica igienica sanitaria da esplicarsi in diretta collaborazione con il personale addetto, in maniera che questi possa comprendere i punti critici delle procedure eseguite e correggerli adeguatamente. Tali controlli dovranno essere effettuati in maniera non programmata nel corso dell'anno per ciascun asilo a conclusione di ciascuno di essi dovrà redigersi un documento attestante il tipo di controlli effettuati e il loro esito, in maniera da soddisfare le richieste delle autorità competenti preposte al controllo esterno
- 4- Adeguare il piano di autocontrollo ogni qualvolta venga segnalata dal personale responsabile un cambiamento strutturale o strumentale che comporti modificazioni nelle procedure di lavorazioni e/o somministrazione dei pasti in virtù della tabella dietetica e sue modifiche;
- 5-Assistenza, a richiesta per particolari problemi contingenti;
- 6- Assumere la piena responsabilità oltre che sui contenuti del piano per la corretta applicazione delle leggi sanitarie in materia (D.L.155/97 e Reg. CEE 852/2004) anche su eventuali oneri da aggiunte o correttivi che l'autorità sanitaria competente dovesse eventualmente ritenere di prescrivere in caso di controllo;
- 7- Formazione ed aggiornamento del personale Alimentarista.

ART. 4 ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

La ditta aggiudicataria dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs del 9 aprile 2008, n. 81 , previa coordinamento con il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune.
Si precisa che per il servizio di cui al presente Capitolato la stazione appaltante ha redatto il Documento Unico di valutazione dei Rischi Interferenti.

ART. 5 RECESSO DALL'INCARICO

Il recesso dall'incarico da parte della ditta aggiudicataria comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso, salvo il diritto dell'Amministrazione all'eventuale rivalsa per i danni direttamente o indirettamente provocati.

ART. 6 PAGAMENTO

Il corrispettivo dovuto per ciascun anno, in virtù della presente convenzione, verrà corrisposto , a presentazione di fattura, in due soluzioni e precisamente nel mese di giugno e dicembre di ogni anno.

ART. 7 CAUZIONE PROVVISORIA

Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà allegare, pena l'esclusione, una quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale provvisorio improduttivo, pari al due per cento del prezzo base indicato nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 163/06.

Lo svincolo della cauzione provvisoria avverrà secondo le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06.

ART. 8 CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta risultata aggiudicataria dovrà presentare un deposito cauzionale definitivo, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06.

Sia la cauzione provvisoria che quella definitiva dovranno quantificarsi con riferimento al lotto di partecipazione.

Art. 9 DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

In caso di controversia legale che possa sorgere in dipendenza dell'incarico oggetto del presente disciplinare il foro competente è quello di Ragusa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIII